



COMUNITA' PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
LAVENO MOMBELLO

Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo detta Chiesa Vecchia - Laveno

Via Roma 1, Laveno Mombello

(photo 1)

Situata nel centro di Laveno, la chiesa dei SS. Filippo e Giacomo è una delle chiese centrali della comunità: l'attuale edificio fu edificato a cavallo del 1600 e 1700, ma probabilmente alcuni elementi della struttura sono anteriori al 1315. Entrando dalla controporta lignea, di recente fattura, e dalla bussola risalente al 1810, si può ammirare, proprio sopra l'ingresso, il palco della cantoria e il pregiato organo ottocentesco Biroldi. La volta della navata principale a botte è affrescata con pitture risalenti agli inizi del novecento, che hanno sostituito i primitivi ornamenti in stucco. Lateralmente, sul fianco verso il lago, la navata del Sacro Cuore, edificata all'inizio dell'Ottocento, a seguito dell'aumento della popolazione. L'altare maggiore è sovrastato da un tempietto neoclassico con la statua di S. Giovanni Battista.

Di particolare pregio è la seicentesca statua lignea della Beata Vergine del transito, situata nell'omonima cappella laterale. La parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo ha subito fino quasi ai nostri giorni diversi interventi di carattere strutturale e decorativo. Anche il campanile, di stile lombardo, ha subito un innalzamento nel 1898 e, a seguito dei recenti restauri, è tornato al suo originario splendore.

ALLA SCOPERTA DELLE CHIESE DI LAVENO MOMBELLO



The Church is located in the centre of Laveno: the actual building was built around the 1600 and 1700 century, but probably some structural elemtns are anterior to the 1315. At the entrance there is a second wooden door (recently made), and a frame dating from 1810. Just over it, where there used to be the choir loft, now you can find the precious Biroldi's pipe organ of XIXth century. The barrel vault of the main aisle has frescoes of the beginning of the Twentieth Century, taking the place of the original plaster decorations. It was made of a single aisle, merged with the Parish Hall, on the side facing the lake, at the beginning of the XIX century. Nowadays, it is called the Sacred Heart aisle. The main altar has a neoclassical small temple over it with the statue of John the Baptist. Refined is the wooden statue of the Blessed Virgin of the seventeenth century, located in the lateral chapel with the same name.

The Church of Saints Philip and James went through several changes in shape and decoration. Also the belfry bell, in Lombard style, was increased in hight in 1898, but after relatively recent restorations, it was brought back in its original and beautiful shape.

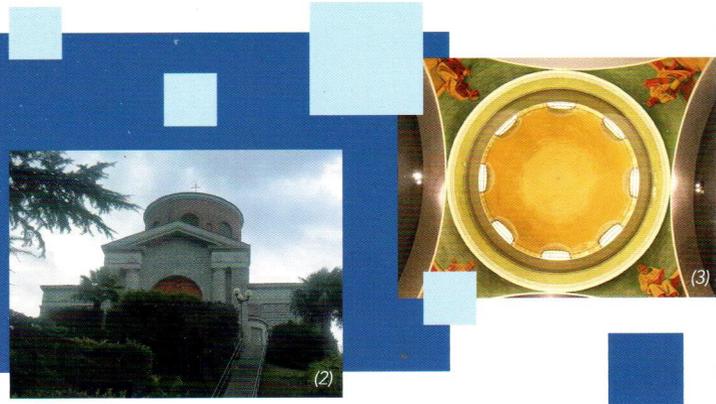
Chiesa di S. Ambrogio detta Chiesa Nuova - Laveno

Via S. Fermo 35, Laveno Mombello

(photo 2 / 3)

Sul pendio che domina il lago s'innalzano i volumi della chiesa di Sant'Ambrogio: progettata dall'architetto Paolo Mezzanotte, la costruzione della chiesa risale al 2 ottobre 1933, con successiva consacrazione, ancora senza il pavimento, da parte del Cardinale Ildefonso Schuster in data 6 giugno 1940. Il completamento avvenne 22 anni più tardi. All'interno dell'edificio è possibile ammirare gli affreschi di Innocente Salvini, la cui audacia cromatica è ripresa dal colore degli intonaci e dei pavimenti. All'esterno gli altorilievi a cornice del portale rappresentano la vita e resurrezione di Gesù, mentre le lunette superiori delle due arcate laterali raffigurano il Concilio Vaticano II e Maria Assunta: queste opere furono eseguite in cotto con una tecnica inventata dallo scultore Egidio Casarotti.

On the hill that dominates the lake, it is possible to admire the volumes of Saint Ambrose. Construction works started on the 2nd of October 1933, according to the design of architect Paolo Mezzanotte, and it was consecrated on the 6th June 1940 by Bishop Ildefonso Schuster, still without flooring. The completion date was in 1962. Innocente Salvini's fresco paintings and Egidio Casarotti's sculpture confer an artistic value to this church.



Oratorio della Beata Vergine Immacolata- Laveno

Via Don C. Tinelli 22, Laveno Mombello

Poco distante dalle chiese "Vecchia" e "Nuova", inserito nel nucleo antico di Laveno, è possibile ammirare l'oratorio della Beata Vergine Immacolata. La sobrietà delle sue linee dichiara la sua origine settecentesca: fu infatti costruita tra il 1722 ed il 1728 per volere della famiglia Tinelli. La pala dell'altare, in legno, è a forma di drappo sagomato a manto e racchiude una rara immagine di Maria incinta.

A bit further from the Church of Saints Philip and James and the Church of Saint Ambrose, the Parish Hall is located in the ancient part of Laveno. The sobriety of its shapes dates it back to the eighteenth century. Indeed, it was built between 1722 and 1728 under Family Tinelli's employ. The wooden altar-piece has the shape of a mantle cloth, and it contains a rare image of Mary with child.

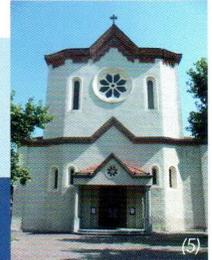
Chiesa S. Maria in Ca' Deserta - Laveno

Via Ronco San Maria, Laveno Mombello

(photo 4)

La chiesa di S. Maria in Ca' deserta è la "originaria", per molti secoli sede della parrocchia di Laveno. Il sito religioso appare già esistente sotto il titolo dell'Assunzione di Maria (1081) in un atto di donazione all'Abazia di Cluny. Tuttavia la costruzione attuale, rifatta a "fundamentis" secondo il progetto di Gioachino Besozzi a partire dal 1704, fu riconsacrata nel 1756. Di particolare pregio l'altare maggiore, con l'ancona (pala d'altare) di legno e cartone, dipinta alla maniera settecentesca con quinte teatrali. Sulla facciata della chiesa, a lato del portale d'ingresso, c'è un affresco dedicato alla Madonna, il quale confermerebbe la presenza, per lo stile giottesco della raffigurazione, di una chiesa precedente. All'esterno la pregevole Via Crucis (1990) in formelle di ceramica, opera dello scultore Oreste Quattrini.

The Church of Saint Mary in Ca' Deserta had been for many centuries the main Parish Church in Laveno. The religious location was already there under the name of the Assumption of Mary (1081) in a deed of gift to Cluny Abbey. However, the present building, newly rebuilt from 1704, was consecrated again in 1756. Of particular interest is the main altar with a wooden and cardboard ancon, painted in the same way as the eighteenth century scenery flats. On the Church's facade, next to the main entrance door, a fresco of the Virgin Mary, probably dating back to a previous Church, discloses a Giotto's style. Worthwhile on the outside, there is a Way of the Cross (1990) in pottery tiles by Oreste Quattrini.



Chiesa Maria Ausiliatrice - Ponte

Via C. Battisti 85, Laveno Mombello

(photo 5)

Costruita negli anni Trenta del '900, doveva essere un grandioso santuario salesiano dedicato alla Madonna Ausiliatrice e doveva servire da chiesa decentrata della parrocchia di Mombello in quella zona in continua espansione. Il progetto iniziale prevedeva un impianto a "croce latina", ma la costruzione si è fermata al primo braccio della navata creando una sproporzione tra le dimensioni dell'edificio. Gli aggiustamenti di questi ultimi anni la rendono però degna di visita.

Built in the 1930s, it was meant to be a magnificent Salesian shrine consecrated to Mary Auxiliatrix, and used as decentralised church of Mombello's parish, in a continuously expanding area. The original project was imagined to be "Latin cross-shaped", but then after the building of the first aisle the construction stopped, creating a disproportion between the building's dimensions. However, recent adjustments make it worth a visit.

Chiesa Invenzione di S. Stefano Prot. - Mombello

Piazza S. Stefano 1, Laveno Mombello

(photo 6)

L'attuale edificio cinquecentesco sorge su uno precedente del secolo X-XI. Il grande edificio (ampliato ulteriormente nel 1913) contiene al suo interno un gran numero di opere d'arte. Di pregevole fattura l'Altare Maggiore, interamente realizzato in legno dorato nella prima metà del '600; di forme baroccheggianti, ha ai lati due grandi angeli dei primi anni del '700 opera della bottega Castelli di Velate.

Gli splendidi affreschi dell'Abside, realizzati da maestranze milanesi nel 1612, rappresentano la vita di Santo Stefano ed episodi del vecchio testamento dedicati a Santi e Profeti. Al centro spicca - giudicato tra i più belli della Lombardia - il "Concerto Angelico", che contorna l'immagine della Madonna Assunta. A destra del catino absidale, dello stesso periodo, il ritratto del committente Matteo Besozzi in abiti spagnoli, in preghiera davanti all'effigie della Vergine di Loreto. Di notevole interesse la cappella della "Beata Vergine del Rorario"; la bella statua lignea settecentesca è racchiusa da una cornice in cui sono raffigurati i misteri del Rosario dipinti nella seconda metà del '600 da Antonio Cavalari di Varallo Sesia. Sulla parete di destra è incorniciato uno strappo di affresco con le decorazioni dell'antico altare del 1000 ritrovato sotto quello ligneo attuale. L'organo di pregio del 1874, costruito dai fratelli Bernasconi di Varese in stile ottocentesco italiano, conta 32 registri per un totale di 1020 canne.

The present building, of the fifteenth century, is established over a previous one of the X-XI century. This large building (expanded again in 1913) contains a remarkable number of works of art. A fine workmanship is the High Altar, entirely achieved from gilded wood during the first half of the seventeenth century. With baroque shape it has two remarkable Angels at the two sides, realised by the craftsman shop "Castelli di Velate" during the first years of the eighteenth century. The wonderful frescos of the Apse, made by workforce from Milan in 1612, represent the Life of Saint Stephen, episodes of the Old Testament with Saints and Profets...judged one of the most amazing in Lombardy is the "Angels Concert", surrounding the image of our Lady of the Assumption. Of the same period we find, on the right of the Absidal Vault, the client Matteo Besozzi, dressed with spanish clothing, praying in front of effigy of the Virgin of Loreto. Considerable value has the chapel of the "Blessed Virgin of the Rosary"; this beautiful wooden statue of the eighteenth century is surrounded by a frame representing the Mysteries of the Rosary. It was painted in the second half of the seventeenth century by Antonio Cavalari from Varallo Sesia. On the wall, on the right side, there is a framed piece of fresco with decorations of the ancient Altar, dating back to the eleventh century, and found beneath the present wooden one. Of great value is the organ (1874), made by brothers Bernasconi from Varese in the Italian style of the nineteenth century: it has 32 extensions for 1020 pipes overall.



Chiesa di San Michele alla Rocca - Mombello

Via Don C. Tinelli 22, Laveno Mombello

(photo 7)

Edificata nella parte più alta del paese (alla Rocca) risulta il più antico luogo di culto cristiano del paese. Come tanti altri nella zona, è frutto della sovrapposizione a una precedente struttura romana, o addirittura prima ancora celtica. Di quest'ultima vi è una testimonianza appena fuori l'edificio: un pregevole e ben conservato altare da sacrificio in granito recante sul fronte e retro una spada in forma di croce che richiama simboli longobardi, come attesta la dedicazione della chiesa a San Michele Arcangelo. Ai lati, decori concentrici e cuppelle tipici del periodo pre-romano. Al suo interno una raffigurazione pittorica seicentesca mostra San Michele in procinto di uccidere il demonio. Nel 1727 l'oratorio è stato infatti riedificato a seguito di un voto volto a "ringraziare Dio per aver in parte preservato il popolo mombellese dalla pestilenza del 1600"; in quel periodo probabilmente la chiesa fungeva da Lazzaretto. Proseguendo la camminata sul promontorio dietro la chiesa è possibile ammirare il panorama e il lago.

Builed in the highest part of the village (alla Rocca), it seems to be the most ancient Christian place of worship in the village, which is the result (as many others in the surroundings) of an overlap to a previous Roman core, and before that to a Celtic one. A proof of this letter is just outside the building: a beautiful and well preserved granite altar for the sacrifice with a visible hilt of a sword back and front (a handle that may wrongly recall a cross), and at its sides typical concentric decorum and cavities of pre-Roman times. Inside the building, there is a remarkable painting of Saint Michel about to kill the devil of the eighteenth century; in 1727 the oratorio was built again, following a vote, in order to stop a plague of the seventeenth century; in that time the Church was used as leper hospital.

Chiesa di Santa Maria di Corte - Mombello

Via Fiume 85, Laveno Mombello

(photo 8)

La chiesa dedicata alla "Purificazione di Maria", già citata nel XIII secolo, è una testimonianza dell'antica tradizione cristiana di Mombello.

La piccola abside pare essere stata edificata utilizzando la base di una torre romana di osservazione: a dimostrazione di questo, la presenza di quattro grandi pilastri angolari in pietra e i riperti rinvenuti al suo interno. La parete affrescata, della fine del 1500, rappresenta: nella parte centrale la "Presentazione di Gesù al Tempio", a sinistra i Santi Rocco (quasi scomparso) e Antonio Abate, e a destra San Bernardo e San Sebastiano. Nella parte alta dell'affresco si trova una "Crocifissione" dallo stile tipicamente medievale. Legata a questa chiesa vi è inoltre l'annuale festa di Santa Maria di Corte, che comprende la gara teatrale tra le frazioni mombellesi (Palio).

This Church is dedicated to the "Purification of Mary". Already mentioned in the XIII century, it witnesses the ancient Christian tradition of Mombello. The small apse was probably made from the basis of a Roman tower used for observation. The proof is given by the four big stone pillars at the angles and ancient evidence found inside it. The wall painted at the end of the sixteenth century represents in its central part the "presentation of Jesus at the temple" on the left of Saints Rocco (almost illegible) and Antonio Abate: at its right San Bernardo and San Sebastiano. In the higher part of the fresco a "Crucifixion" recaptures the typical medieval style.

Chiesa di Santa Maria del Pianto - Cerro

Via Don C. Tinelli 22, Laveno Mombello

(photo 9)

Chiesa dalle forme essenziali situata nel caratteristico borgo di Cerro. La struttura sorge al culmine di una piazzetta circondata da case e viottoli tipici dei villaggi di pescatori del lago. La curiosa conformazione interna è frutto dell'accorpamento di due strutture. L'interno essenziale mette in risalto il coro ligneo e gli affreschi di epoca più recente. La statua della Beata Vergine Addolorata, è venerata da secoli e invocata come protettrice dalle malattie e protettrice delle attività del lago. Da notare il caratteristico campanile in cotto che domina il piccolo borgo.

Church with basic shapes, located in the typical village of Cerro. The building is at the end of a small square surrounded by traditional fishermen houses and lanes. Inside, the curious structure is due to the merger of two buildings. The basic Church interiors highlight the wooden choir and recent frescos. The statue of the grieved Virgin Mary has been worshipped for years, and invoked as protectress from diseases and for activities on the lake. Typical is the beautiful earthenware tile belfry, overlooking the tiny village.



(10)



(9)

Chiesa di San Defendente - Ceresolo di Cerro

Via S. Defendente 12, Laveno Mombello

(photo 10)

La Chiesa di San Defendente è tra i più antichi monumenti sacri della zona, ed è un tipico esempio di arte romanica sul lago Maggiore. Edificata nel IX-X secolo, con annessa torre campanaria in pietra a vista con bifore, la chiesa si distingue per la presenza di archetti nella zona absidale esterna. La semplice facciata a capanna è interrotta a sinistra dalla Cappella dei Priori, dove un tempo venivano sepolti i sacerdoti. All'interno resti di affreschi del XII - XIII secolo e nel catino absidale è possibile ammirare "Cristo in mandorla" tipico del periodo. Dietro la chiesa, racchiuso da un muretto, l'antico cimitero, non più in uso dal periodo napoleonico.

This is, among the most ancient and holy monuments of the area, a typical example of pure romanica art of Lake Maggiore. Built during the IX-X century, it has a traditional stone belfry with double-arched windows on the bell tower, and a decoration of gables on the external apse. The simple gable facade is interrupted on the left by the Priors Chapel, a traditional building where priests used to be buried. Inside it, remains of frescoes of the XII-XIII century and in the apsidal vault a beautiful "Christ in almond", typical of that time. Behind the church, enclosed by a wall, there is an ancient graveyard (used until the Napoleonic age).

Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa Laveno Mombello

Piazza S. Stefano, 1 Laveno Mombello (Va)
tel. 0332-667805

www.chiesadilavenomombello.it

I nostri contatti:
info@chiesadilavenomombello.it
oratori@chiesadilavenomombello.it



Comunità Pastorale Maria Madre della chiesa
Laveno Mombello - Oratori di Laveno Mombello



Oratori di Laveno Mombello



Comunità Pastorale Maria Madre della chiesa

LAGO MAGGIORE

